Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee

Riflessi della nuova Politica Agricola Comune 2014-2020 sull'ambiente e sul pesaggio in Italia

Convegno CATAP 2014

Il paesaggio agrario come "bene culturale"

Arch. Roberto Banchini – Direttore Servizio "Tutela e qualità del Pesaggio"/ Direzione Generale PaBAAC



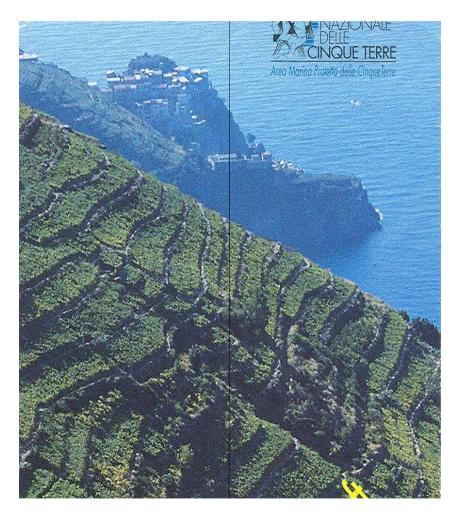






Convegno CATAP "Riflessi della nuova Politica Agricola Comune 2014-2020 sull'ambiente e sul paesaggio in Italia." Roma, 19 giugno 2014





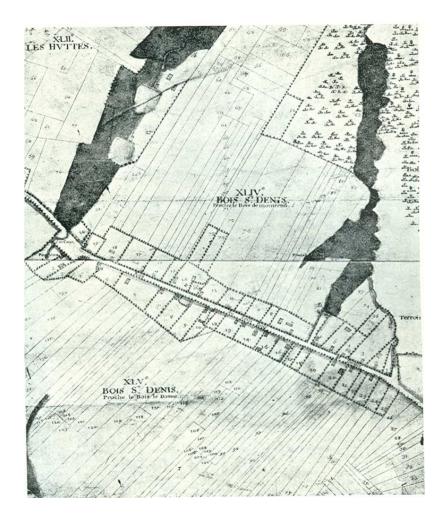


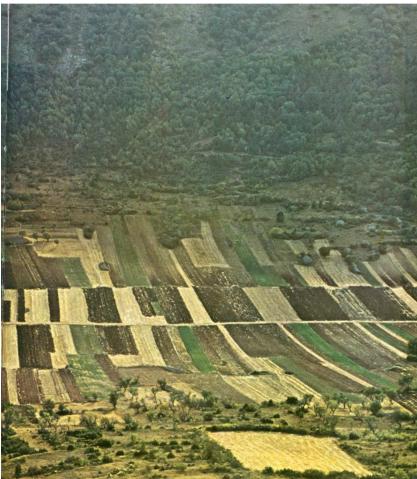




Convegno CATAP "Riflessi della nuova Politica Agricola Comune 2014-2020 sull'ambiente e sul paesaggio in Italia." Roma, 19 giugno 2014







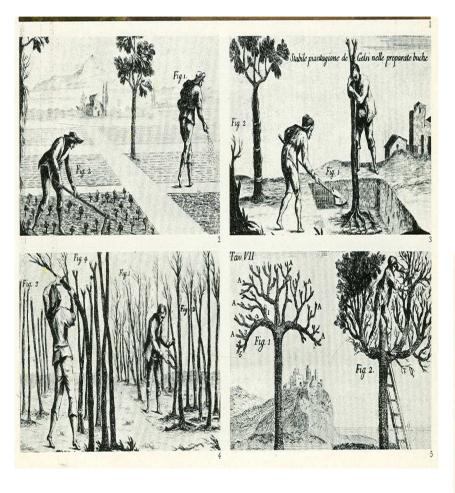


6
Il paesaggio come palinsesto: interdisciplinarietà degli strumenti di "lettura", regole fondative e strutture di "lunga durata"



Convegno CATAP "Riflessi della nuova Politica Agricola Comune 2014-2020 sull'ambiente e sul paesaggio in Italia." Roma, 19 giugno 2014



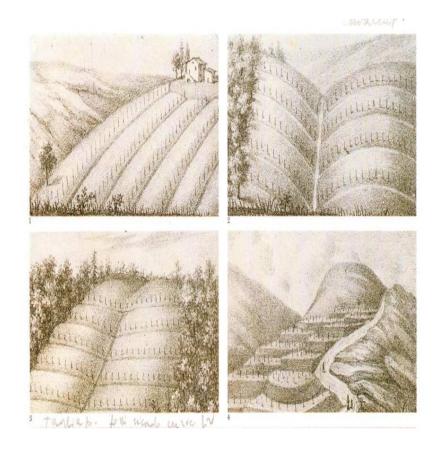


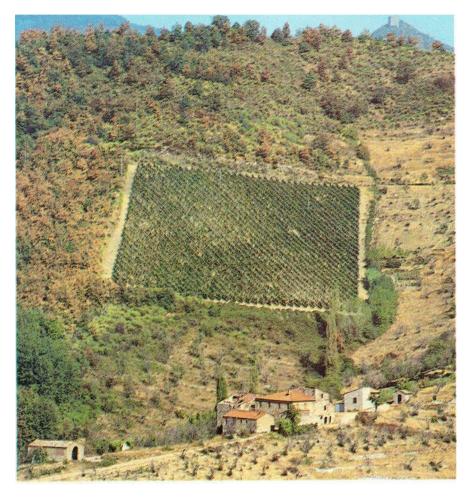










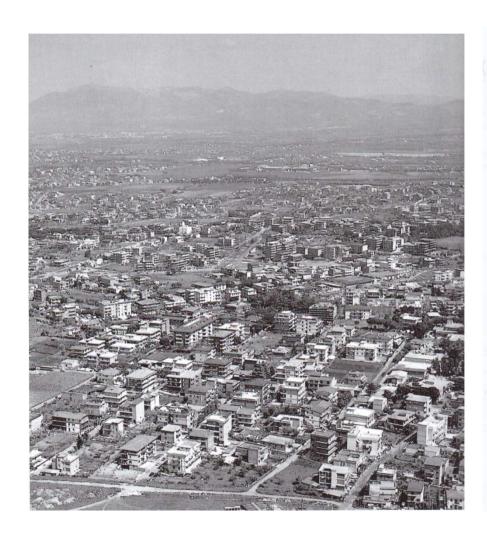


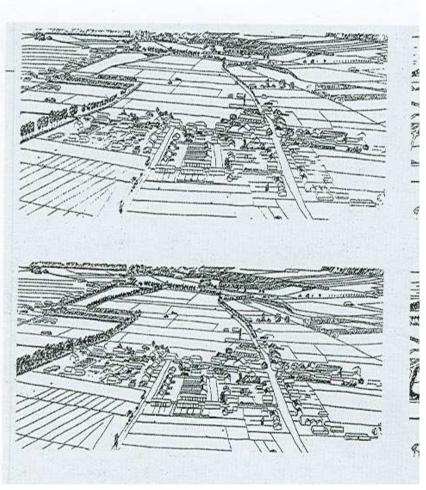




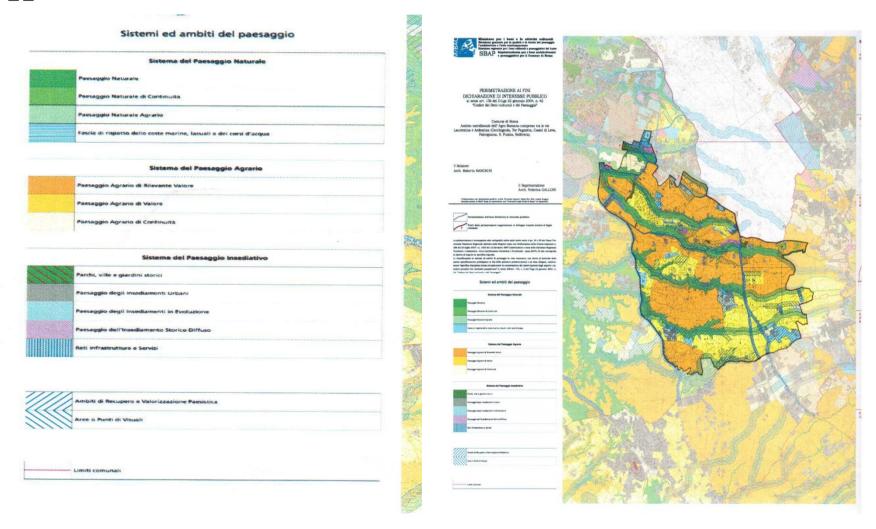










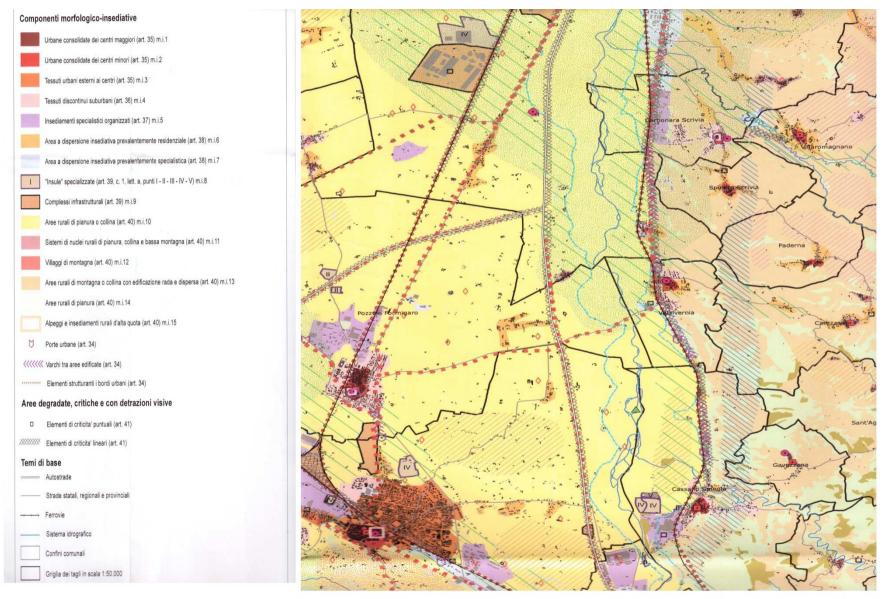




Tipologie di interventi di trasformazione per uso		obiettivo specifico di tutela/disciplina
1	Uso Agricolo e silvopastorale	Conservazione esercizio attività agricole e silvo pastorali nel rispetto delle colture tradizionali e dei beni del patrimonio naturale
1.1	interventi per il miglioramento dell'efficienza dell'attività agricola e zootecnica	Sono compatibili le sistemazioni idrauliche da realizzare con le tecniche di ingegneria naturalistica. Sono consentiti inoltre gli impianti di irrigazione, i terrazzamenti, riporti, gli scassi, le palificazioni, pergolati, le tettoie e le schermature poste a protezione delle colture, la posa di teloni o rivestimenti mobili e gli impianti per la stabilizzazione delle condizioni termiche di illuminazione anche se necessitano di intelaiature stabilmente infisse nel suole nonché, previo SIP, silos e impianti serra Sono inoltre ammessi piccoli interventi volt al miglioramento delle attività agricole esistenti come fontanili, abbeveratoi, fienili legnaie e piccoli ricoveri per attrezzi. Per quanto riguarda l'attività zootecnica s possono realizzare piccole strutture per i ricovero degli animali. Non è ammessa l'avulsione di impianti colturali arborei cor valore tradizionale tipici della zona.
1.2	Interventi su manufatti necessari alla conduzione del fondo	Conservazione del paesaggio naturale e de patrimonio edilizio tradizionale esistente
1.2.1	Magazzini, depositi per attrezzi, rimesse per macchine agricole, fienili	E' consentito il recupero dei manufatt esistenti e un aumento di volume < 20% Le nuove realizzazioni sono consentite cor

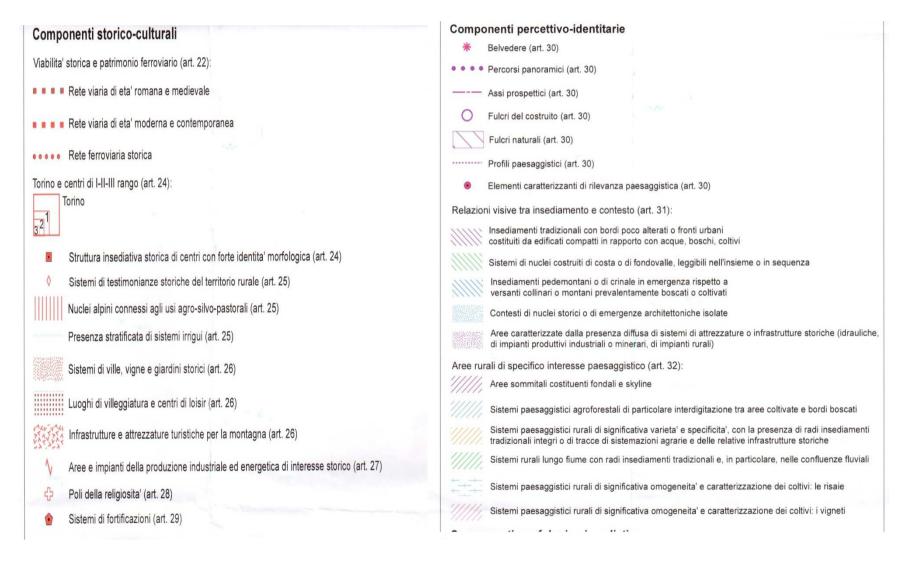
2.2	interventi di urbanizzazione primaria realizzati anche da privati (art. 34 e.2)	Sono consentite esclusivamente le trasformazioni per accessibilità e reti di servizio legate al recupero dell'edificazione esistente ed ai relativi adeguamenti funzionali. Gli attraversamenti di reti non diversamente localizzabili sono da realizzare preferibilmente interrati e nel rispetto della vegetazione arborea.
2.3	interventi di urbanizzazione secondaria (servizi pubblici o di interesse pubblico realizzati anche da privati) (art. 3 lett. e.2 DPR 380/01)	Consentito esclusivamente l'adeguamento
3	Uso Residenziale	Conservazione delle tipologie edilizie tradizionali
3.1	Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%	Consentite manutenzione ordinaria, straordinaria e il restauro e risanamento conservativo. La ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, lettera d del DPR 380/01 01 e alle leggi regionali di recepimento, è subordinata a SIP. Il SIP deve fornire elementi di valutazione sul rapporto funzionale e spaziale con il paesaggio circostante e deve prevedere opere di miglioramento della qualità paesaggistica da realizzare contestualmente agli interventi. Non sono consentiti aumenti di volume nè di superfici esterne coperte e o pavimentate.
3.2	costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/01 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/01.	Non consentito
3.3	istallazione di manufatti leggeri anche prefabbricati e strutture di qualsiasi genere che non siano diretti a soddisfare esigenze temporanee (art. 3 lett. e.5 DPR 380/01).	Non compatibile
4	Uso produttivo, commerciale e terziario	Valorizzazione delle attività compatibili con il paesaggio naturale agrario
4.1	laboratori artigianali	Conservazione attività esistenti compatibili con la salvaguardia del paesaggio agrario





Convegno CATAP "Riflessi della nuova Politica Agricola Comune 2014-2020 sull'ambiente e sul paesaggio in Italia." Roma, 19 giugno 2014

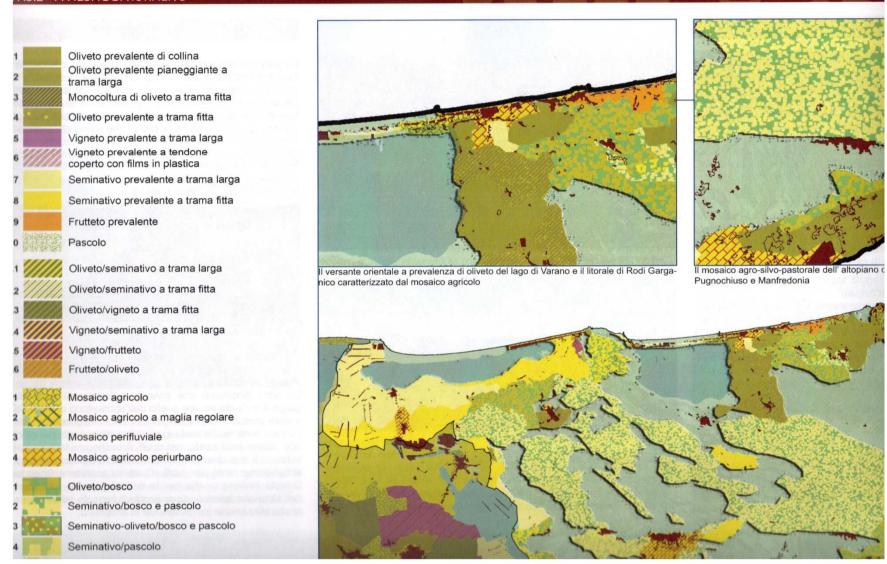




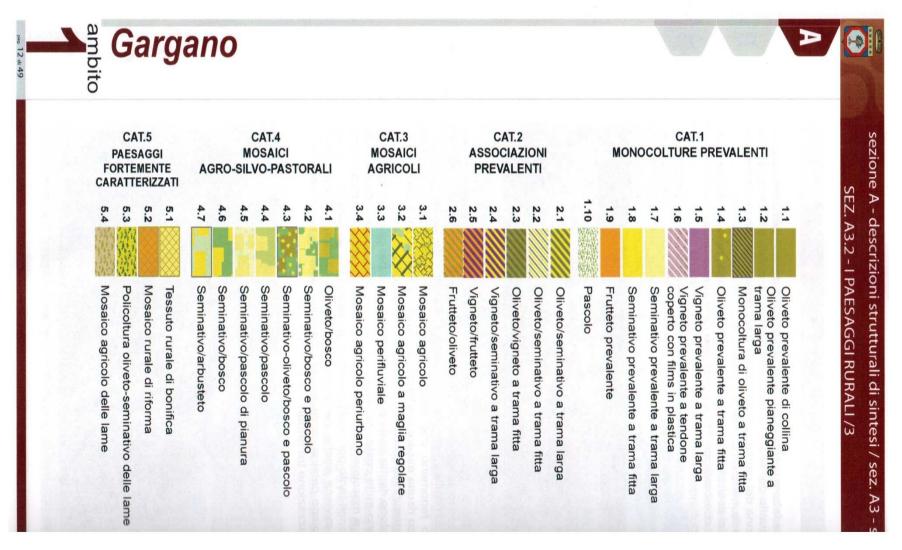


descrizioni strutturali di sintesi / sez. A3 - struttura antropica e storico culturale

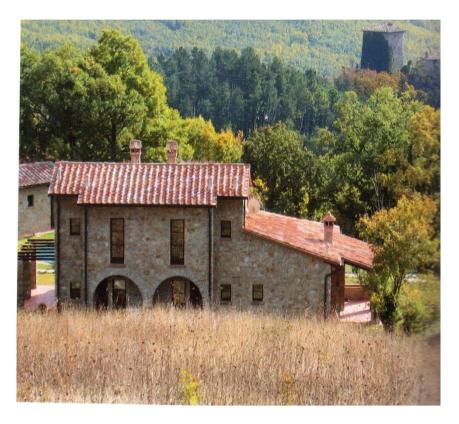
A3.2 - I PAESAGGI RURALI /3

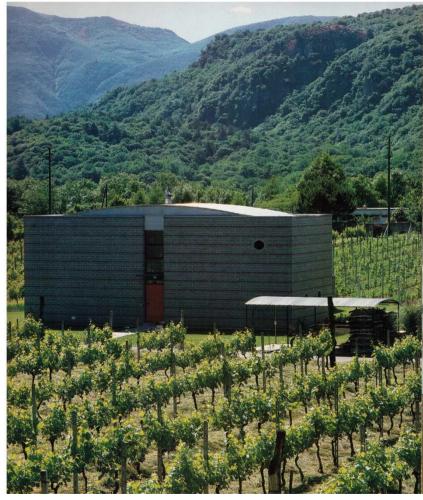




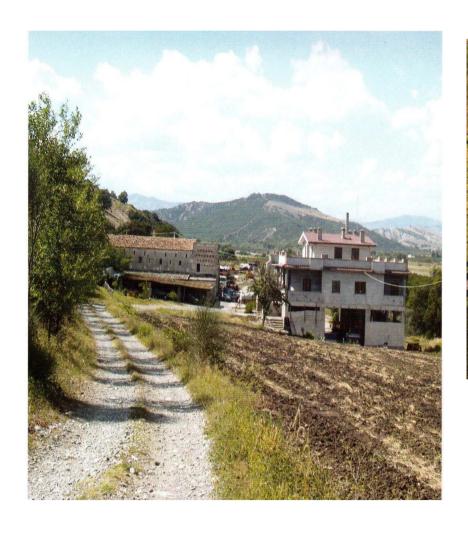














Il Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa

